



ASSARMATORI



CONFITARMA
Confederazione Italiana Armatori

Gent.ma
Dott.ssa Maria Teresa DI MATTEO
Direttore Generale per la vigilanza sulle
Autorità di sistema portuale, il trasporto
marittimo e per vie d'acqua interne
Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità
Sostenibili
Roma

Roma, 8 luglio 2022

Mancanza di lavoratori marittimi italiani e comunitari disponibili all'imbarco sulle navi traghetto che svolgono traffici di cabotaggio. Richiesta di urgente intervento.

Facciamo riferimento alla grave problematica che le compagnie di navigazione, che esercitano i collegamenti di cabotaggio, stanno incontrando nelle ultime settimane, a fronte dell'esigenza di rafforzare i collegamenti e i servizi per l'imminente stagione estiva, di reperimento di personale marittimo italiano e comunitario.

Tale mancanza di disponibilità rischia di determinare nel giro di breve tempo l'impossibilità, per le compagnie di navigazione, di rispettare le tabelle minime d'armamento e, di conseguenza l'operatività delle navi potrebbe essere messa fortemente in discussione.

È quindi elevatissimo il rischio che le navi vengano fermate e una moltitudine di passeggeri - che hanno regolarmente pagato il biglietto - non possano essere imbarcati, determinando gravissimi disagi ai cittadini, i quali necessitano di spostarsi da e per le isole maggiori e minori, nonché a tutti i turisti che devono recarsi sulle isole per trascorrere le vacanze estive.

La gravità della situazione è dimostrata dal fatto che le chiamate a tutti gli Uffici di collocamento della gente di mare, ripetutamente effettuati dalle compagnie di navigazione, vanno deserti. Di conseguenza, la mancanza di lavoratori marittimi italiani disponibili all'imbarco rispetto ai fabbisogni delle imprese risulta pari a oltre 1100 unità.

Purtroppo, anche tutti i tentativi, già effettuati dalle compagnie di navigazione, di reperire marittimi comunitari hanno avuto un esito quasi nullo.

La situazione, come noto, è ancor più aggravata dalla nuova ondata di contagi da Covid-19 durante questa stagione estiva che sta comportando un elevato numero di sbarchi di marittimi.

Le figure professionali su cui si riscontrano maggiori carenze sono le seguenti:

FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO MARITTIMI ITA/UE MANCANTI
Ufficiali di macchina	68
Ufficiali di coperta	44
Marittimi abilitati di macchina	115
Cuochi equipaggio	119
Marinai	58
Elettricisti	155
Camerieri	95
Operai motoristi, meccanici e ottonai	140
Garzoni e piccoli di camera	283
Piccoli di cucina	30
TOTALE	1106

Si evidenzia, altresì, come buona parte delle figure professionali sopra elencate risultano quanto mai essenziali al fine di poter garantire la corretta igienizzazione dei locali e cabine presenti a bordo e le relative condizioni di salute e sicurezza.

Ferma restando l'esigenza di attivare al più presto incisive politiche attive del lavoro volte a far fronte all'atavica carenza di alcune figure professionali di nazionalità italiana sul mercato del lavoro marittimo e di portare a compimento le importanti riforme proposte dalle scriventi Organizzazioni sindacali e datoriali, in parte già discusse in seno al Tavolo del Mare, si evidenzia l'assoluta necessità di individuare in tempi rapidissimi una soluzione, anche temporanea, a tale emergenza al fine di continuare a garantire l'inviolabile diritto alla continuità territoriale da e per le isole, nonché quello alla mobilità.

Alla luce di quanto sopra esposto, si richiede con cortese urgenza un autorevole intervento a codesta rispettabile Amministrazione e, a tal fine, ci rendiamo disponibili per un confronto sull'argomento.

Distinti saluti.

FILT-CGIL
Nobile Colombo

FIT-CISL
Mauro Albate

ULTRASPORTI
M. M. M.

ASSARMATORI
[Signature]

CONFITARMA
[Signature]